

FAIST: PUPILLO, "SAREMO IN PRIMA LINEA AL FIANCO DEI LAVORATORI"

7 Febbraio 2020



LANCIANO – “Questa mattina, insieme al presidente del Consiglio Comunale Leo Marongiu, ho portato la solidarietà del Comune di Lanciano e della Provincia di Chieti ai lavoratori della Faist, la maggior parte donne, che hanno dovuto assistere impotenti alla chiusura immotivata dello stabilimento di Lanciano con un blitz notturno della proprietà che ha svuotato dei macchinari i capannoni”.

Così, in una nota, il sindaco di Lanciano e presidente della Provincia di Chieti Mario Pupillo.

“Ritengo questa condotta assolutamente irrispettosa delle norme, delle leggi e delle procedure sindacali che prevedono prima di qualsiasi delocalizzazione o chiusura dello stabilimento un confront di almeno 45 giorni, per poi istituzionalizzare la crisi nelle sedi competenti”, denuncia Pupillo.

“Si tratta di un inedito grave e pericoloso che danneggia i lavoratori in primis e l’intero comprensorio Frentano, cancellando con un colpo di spugna diritti e procedure sindacali senza tenere conto delle persone che in quello stabilimento hanno dato lavoro e passione. Quanto accaduto è insostenibile – ribadisce -, cancella in una notte le conquiste sindacali a tutela dei diritti dei lavoratori e del lavoro, diritti inalienabili sanciti nella Costituzione”.

“Saremo in prima linea al fianco dei lavoratori e dei sindacati per capire le modalità di quanto accaduto e contrastare queste azioni piratesche nei tavoli istituzionali regionali e nazionali, oltre che nelle sedi competenti della magistratura”, conclude.